



OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "*Collaboratore Tecnico degli Enti Pubblici di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno per svolgere attività previste nell'ambito della proposta progettuale "*IR0000034 - STILES*", Codice Unico di Progetto: *C33C22000640006*, presentata a seguito dello "*Avviso Pubblico*" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*").

Codice Concorso: 2023INAFCTER/OAT/PNRR/Posizione06

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", e, in particolare, lo "*Allegato 1*";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, recante "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**" convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ed in particolare l.art. 3, comma 4bis;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 novembre 2021, firmato dal Ministro per la Pubblica amministrazione e dai Ministri per le Disabilità e del Lavoro, con il quale sono state emanate le norme di attuazione per lo svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, numero 127, "**Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo**" e in particolare l'articolo 3, comma 6 e la precisazione che il limite massimo per la partecipazione non può essere superiore a quello fissato per il collocamento a riposo (parere DFP 15.11.2021 n. 76140);

VISTA la Legge 15 maggio 1997, numero 127, "**Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo**" e in particolare l'articolo 3, comma 6 e la precisazione che il limite massimo per la partecipazione non può essere superiore a quello fissato per il collocamento a riposo (parere DFP 15.11.2021 n. 76140);

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33,

sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**);

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed

entrato in vigore il **1° maggio 2022** e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza...";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021**" sottoscritto il 6 dicembre 2022 e in particolare gli art 9, 10 e 11;;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato

dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato i "**Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", stabilendo, in particolare, che:

- per "*...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...*";
- attesa "*...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...*";

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023...**";
- stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "**Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato**";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTO il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2012, numero 966;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 novembre 2019, numero 2088;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiettivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non arrecare un danno significativo**", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "**istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19**";

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha approvato il "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**", il quale prevede anche la definizione di un "**Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "*...attuazione del Programma 'Next Generation EU' è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del 'Next Generation EU-ITALIA', con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...*";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "*...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del 'Fondo' di cui al comma 1037...*";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "*...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi 'target', sia intermedi che finali...*";
 - al fine di "*...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma 'Next*

Generation EU', il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "**Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "**istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea**";

VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

- a) sono state emanate le "**Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura**";
- b) sono state definite le "**Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti**";

VISTO il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "**Economia e Finanza**" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e altre "**Misure urgenti per gli investimenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "**Supervisory Board**" del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" titolari di interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

CONSIDERATO che le "**amministrazioni centrali**" titolari di interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") sono tenute, in particolare, a provvedere "*...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**", che definisce "*...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle 'Infrastrutture di Ricerca' e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...*";

VISTA la "*Roadmap*" per l'anno **2021** dello "*European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')*", ovvero del "*Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca*";

CONSIDERATO che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede **6** "*missioni*" e **16** "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad **€ 221.504.000.000,00**, così articolato:

- a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "*Dispositivo di Ripresa e Resilienza*" ("*RRF*");
- b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "*Fondo Nazionale Complementare*" ("*FNC*");

VISTI i "*principi trasversali*" fissati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, il principio del "*contributo all'obiettivo climatico e digitale*" (cosiddetto "*tagging*"), il principio di "*parità di genere*" e il principio della "*protezione e valorizzazione dei giovani*";

VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "*Assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR') e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "*componenti*":

- a) "*Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*" ("*M4C1*");
- b) "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*");

CONSIDERATO in particolare, che:

- nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", la "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "**Componente**" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')*...";

VISTE le "**Linee Guida**" delle "**iniziative di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), fornisce alcune "**Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti**";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "**Cabina di Regia**" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", contiene alcune "**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie**";

VISTO il "**Documento**" del 17 dicembre 2021, che:

- a) descrive, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), la "**Missione**" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "**Componenti**" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "**Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero**", con specifico riferimento sia alla "**Missione 4**", "**Componente 1**", denominata "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**", che alla "**Missione 4**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "**Interventi**", le "**Riforme**" e gli "**Investimenti**";

VISTI in particolare, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**");

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
 - istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";

- sostiene la *'...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...'*;
- finanzia *'...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...'*

CONSIDERATO che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad **€ 11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, una quota parte, pari ad **€ 1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla **"Linea di Investimento 3.1"** e, in particolare, al finanziamento del **"Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"**;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**;

CONSIDERATO che lo **"Avviso"** emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

- per *'Infrastruttura di Ricerca'* si intendono *'...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...'*;
- sono *'...compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo "GRID" (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...'*;

- le **"Infrastrutture di Ricerca"** possono *'...essere ubicate in un unico sito o **"distribuite"** in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un **"Consorzio"** per la creazione di una **'Infrastruttura Europea di Ricerca' ("ERIC")...'**;*
- per **"Proposta progettuale"** si intende *"...la **"manifestazione di interesse"** di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le **"Linee Guida per gli interventi di sistema"**, comprensiva della **"proposta integrale"**, citata nello stesso Decreto...'*;
- per **"Soggetto proponente"** si intende *"...un **'Ente Pubblico di Ricerca'** compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come **'Soggetto attuatore'** dell'intervento finanziato...'*;
- per **"Soggetto co-proponente"** si intende *'...un **'soggetto pubblico'** di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla **"proposta progettuale"** come **"partner"** del **"soggetto proponente"**, indicato anche come **"Soggetto attuatore"** dell'intervento finanziato...'*;

CONSIDERATO che lo stesso **"Avviso"** individua i **"target"** e le **"milestone"**, come di seguito specificati, che gli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, devono necessariamente rispettare:

- **"target M4C2-16"**, con avvio fissato al **1° gennaio 2023 ("T2")**, che prevede la creazione di *'...almeno **30 "infrastrutture"** finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...'*, fermo restando che:

a) la **"infrastruttura per l'innovazione"** comprende anche le *'...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:*

i) *la quantistica;*

ii) *i materiali avanzati;*

iii) *la fotonica;*

iv) *le scienze della vita;*

v) *le intelligenze artificiali;*

vi) *la transizione energetica...'*;

b) il *'...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno 30 "research manager" per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...'*;

● **"Milestone M4C2-17"**, con scadenza fissata nell'anno **2022 ("T2")**, che prevede la *'...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...'*; fermo restando che:

● le proposte *'...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:*

a) *leadership scientifica/tecnologica/dell'innovazione;*

b) *il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);*

c) *la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;*

d) *i loro piani traslazionali e di innovazione;*

e) *il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per l'innovazione aperta e/o di utente;*

f) *la forza delle attività di sviluppo delle imprese;*

g) *la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;*

h) *la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;*

i) *i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove start-up...'*;

● la *'...procedura di selezione richiederà una valutazione del "DNSH", ovvero del principio di "non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm"), e una eventuale "Valutazione Ambientale Strategica" ("VAS"), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...'*;

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

● approvato *'...le proposte progettuali denominate "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla*

Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...;

- autorizzato '*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*';
- stabilito '*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*';

VISTA inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato '*...le proposte progettuali denominate "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT") ed "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC"), che lo "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare" ("INFN") ha presentato, nella qualità di "Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione", e alle quali partecipa, nella qualità di "Soggetto Partner", anche lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...*';
- autorizzato '*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...*';
- stabilito '*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame*

del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...';

VISTA infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato *'...la proposta progettuale denominata **'NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord'**, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"**, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, da finanziare con le risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata **"Istruzione e ricerca"**, Componente 2, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...*';
- approvato *'...la proposta progettuale denominata **"EMM: Earth-Moon-Mars"** (**"EMM"**), che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"** e in collaborazione con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** (**"CNR"**) e la **"Agenzia Spaziale Italiana"** (**"ASI"**), a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, da finanziare con le risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata **"Istruzione e ricerca"**, Componente 2, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...*';
- autorizzato *'...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...'*;
- stabilito *'...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame*

del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...';

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate **"Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience "** (**"KM3NeT4RR"**) e **"Cherenkov Telescope Array Plus"** (**"CTA+"**);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in **€ 67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)";**

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto **"Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)"**, sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 5 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO altresì, il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € 71.477.541 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+")**;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto **"Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+")**, sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in data 8 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che, a seguito di apposito scorrimento delle predette graduatorie, potrebbero essere ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**, **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, **"Einstein**

Telescope Infrastructure Consortium ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentate nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**";

CONSIDERATO che, in ogni caso, i Progetti inizialmente ammessi a finanziamento:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "**target**" e delle "**milestone**", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa **duecentocinquanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono, oltre alle attività di "**procurement**", anche quelle di "**management**" e di "**rendicontazione**", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**";
- inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti,

le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per la gestione:

a) del **"Programma di Ricerca"** del **"Centro Nazionale di Ricerca in HighPerformance Computing, Big Data and Quantum Computing"**, ammesso a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

b) dei Progetti denominati **"Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+")** e **"Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3Net")**, ammessi a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per la gestione:

- a) del **"Programma di Ricerca"** del **"Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**, ammesso a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling**



Technologies", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- autorizzato l'affidamento al "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" della gestione anche degli altri quattro Progetti, denominati "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentati nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
- approvato il "**modello organizzativo**" del predetto "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" innanzi specificato;
 - b) la individuazione del "**Responsabile**" del predetto "**Centro**", mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un "**incarico dirigenziale**", ai sensi e per gli effetti del combinato

disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

- c) la "**delega di funzioni**" al predetto "**Responsabile**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "**Centro**" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
- e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
 - affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Gender Equality Plan**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo del "**Bilancio di Genere**" per l'anno **2022**;

VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la **"Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326"** ed è stato quantificato:

- a) in **€ 69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");**
- b) in **€ 49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");**
- c) in **€ 18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";**
- d) in **€ 29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");**

VISTO il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 410, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo **"Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)",** area **ESFRI "Physical Science and Engineering",** contrassegnato dal codice identificativo **"IR0000004",** soggetto proponente **"Istituto Nazionale di Fisica Nucleare",** C.F. 84001850589 per un importo complessivo pari ad euro **49.998.931,39** € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 415, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA (STILES)",** area **ESFRI "Physical Science and Engineering",** contrassegnato dal codice identificativo **"IR0000034",** soggetto proponente **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro **69.999.999,00** € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 454, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo **"NextGeneration Croce del Nord (NG-Croce)",** area **ESFRI "Physical Science and Engineering",** contrassegnato dal codice identificativo **"IR0000026",** soggetto proponente **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro **18.952.289,40** € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 456, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo **"Earth-Moon-Mars (EMM)"** area **ESFRI "Physical Science and Engineering"**, contrassegnato dal codice identificativo **"IR0000038"**, soggetto proponente **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro **29.999.818,93 €** a valere sulle risorse PNRR;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto **"Next Generation CROCE" ("NG-Croce")**, sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto **"Earth-Moon-Mars" ("EMM")**, sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**, sottoscritto dal Presidente INAF in data 20 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il **progetto "Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)"**, sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 21 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta procedure di gara**, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un **"budget"** complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

VISTA la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, con la quale la Direzione Generale ha:

- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "**Avviso**", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- approvato lo "**Avviso di Selezione**", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "**Responsabile del Procedimento**" il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
- conferito al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", gli incarichi:
 - a) di pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "**Avviso di Selezione**", nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**";
 - b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "**Avviso di Selezione**";
- stabilito che:
 - al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con la durata massima di tre anni e con un compenso annuale pari ad €

121.720,38, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;

- il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- al "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato verrà conferita la "**delega di funzioni**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del predetto "**Responsabile**" saranno definiti:

a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;

b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;

- la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b), verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
- con la stipula del contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto il **5 dicembre 2022**;

CONSIDERATO che la procedura di selezione indetta con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, dovrebbe essere conclusa con la nomina del Responsabile del predetto "**Centro**" entro la metà del prossimo mese di gennaio;

VISTA la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha designato tra gli altri il **Dottore Fabrizio Fiore** con decorrenza 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio quale Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";

VISTO il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Fabrizio Fiore** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, e per la durata di un triennio l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", al Dottore **Fabrizio Fiore**;

VISTA la nota del 23 maggio 2023, numero di protocollo 1255, con la quale il Dottor Paolo Di Marcantonio, nella sua qualità di "**Coordinatore delle attività e dei fondi**" del work package 4306, titolo "CtrISWInfra_OATs" del Progetto denominato "**STILES - Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**", finanziato dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" (PNRR), "**missione 4**" - "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**" - "**Dalla ricerca all'impresa**", linea di investimento 3.1 - "**Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione**", viste le graduatorie valide in INAF e constatata la non corrispondenza con il profilo cercato, ha richiesto al Dottore **Fabrizio Fiore**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", l'attivazione di una procedura di reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti Pubblici di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, prorogabile su altri fondi, ai fini dello svolgimento di attività di potenziamento dell'infrastruttura di laboratorio esistente lungo due direttrici principali:
- dotare il laboratorio di un sistema di riferimento temporale ad alta precisione e di rete ad alta velocità basato su standard ELT e SKA;

- acquistare componenti hardware per uno strumento modello (es. PLC industriali ELT compliant, motori di varia tipologia);

CONSIDERATO che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale e per il profilo tecnico/scientifico ricercato;
- b) la spesa prevista per il reclutamento della predetta unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2023;
- c) il vincitore della procedura di selezione attivata con il presente "**Bando di Concorso**" svolgerà la propria attività lavorativa presso l'Osservatorio Astronomico di Trieste;

VISTO il nulla osta per l'attivazione della procedura di reclutamento pervenuto dal servizio "ticket" della Direzione Scientifica il 1 giugno 2023 (ticket [#773366]);

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", VI Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 47.602,26**;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio ed, in particolare, sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", Centro di costo 1.04 Codice "**Funzione Obiettivo**" **2.02.02.01** - "**STILES Attività di progetto**", **CUP C33C22000640006**;

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del "**Regolamento del Personale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, un concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti Pubblici di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività nell'ambito del progetto denominato "**STILES - Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**".

Il gruppo di strumentazione e controllo dello "**INAF-OATs**" ha una lunga esperienza nel campo della progettazione, implementazione e integrazione di software ed elettronica di controllo per strumentazione astronomica all'avanguardia (sia nel dominio ottico che radio). Per tale attività il gruppo si avvale di un laboratorio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" che, tuttavia, non è attualmente attrezzato per supportare adeguatamente le attività di lungo periodo. Questo comporta una criticità soprattutto nelle fasi di transizione tra progetti. In questo contesto, il gruppo ha partecipato alla proposta, successivamente approvata come progetto, a "**STILES - Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**", finanziato dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, missione 4 - "**Istruzione e Ricerca**", componente 2 - "**Dalla ricerca all'impresa**", linea di investimento 3.1 - "**Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione**".

Specificatamente, l'attività finanziata in "**STILES**" per lo "**OATs**" mira a potenziare l'infrastruttura di laboratorio esistente lungo due direttrici principali:

- dotare il laboratorio di un sistema di riferimento temporale ad alta precisione e di rete ad alta velocità basato su standard ELT e SKA
- acquistare componenti hardware per uno strumento modello (es. PLC industriali ELT compliant, motori di varia tipologia)

L'attività prevede l'acquisto delle apparecchiature citate, la loro successiva messa in opera, collaudo e verifica ed infine la loro accettazione finale. Il tutto con la finalità di utilizzarle nei progetti attuali e futuri che vedono il coinvolgimento del gruppo, quali ad es. ESO/VLT FORS, ESO/VLT CUBES, ESO/ELT ANDES, ASTRI.

In particolare le attività riguarderanno il supporto al gruppo tecnologie e controlli **"OATS"** per:

- configurazione, messa in opera, verifica ed accettazione finale delle apparecchiature da acquisire;
- configurazione e messa a punto di dispositivi di rete;
- realizzazione di procedure di collaudo, anche con l'ausilio di procedure automatizzate
- la loro integrazione nei progetti in essere
- stesure di documentazione tecnica
- gestione documentale e supporto gestionale nei progetti in essere

2. I relativi oneri graveranno sui pertinenti capitoli di spesa del **Osservatorio Astronomico di Trieste** "centro di costo 1.04" Codice **"Funzione Obiettivo" 2.02.02.01, Codice Unico Progetto (CUP) C33C22000640006** ;

3. La sede di lavoro del vincitore della procedura concorsuale è lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**, sito a Trieste, Stazione Osservativa di Basovizza, Basovizza n. 302.

4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale disciplinata dal presente **"Bando"**, avrà la durata di un anno, prorogabile su altri fondi, al momento da individuare, previa constata disponibilità in bilancio.

5. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente **"Bando"**, e, comunque, dei limiti all'uso fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza:

- a) permangano le esigenze che hanno motivato l'attivazione della procedura di selezione;
- b) venga accertata la necessaria copertura finanziaria;
- c) la proroga non superi la durata del Progetto di Ricerca indicato nelle premesse del presente **"Bando di Concorso"** e nel precedente comma 1.

6. La procedura di selezione disciplinata dal presente "Bando di Concorso" è, contestualmente, finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" è richiesto il possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
2. Costituirà titolo preferenziale la documentata esperienza professionale o insita nel diploma stesso o conseguita tramite corsi di formazione o conseguita presso istituzioni ed enti di ricerca e di sperimentazione (pubblici o privati) e/o pubbliche amministrazioni e/o aziende private in attività di messa in opera, configurazione e collaudo di dispositivi di rete, di controllo industriale ed elettronici in genere.
3. I candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati nel comma 1 del presente articolo in uno Stato estero devono ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei predetti titoli, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dall'articolo 11, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.
4. I candidati che intendono partecipare procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**", oltre al requisito di cui al comma 1 del presente articolo, devono possedere i requisiti di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi

dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 6;

b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);

c) età non inferiore ai diciotto anni;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:

- la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;

f) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;

g) non avere riportato condanne penali;

h) non avere procedimenti penali in corso;

i) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

j) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;

k) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

l) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;

m) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

n) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

5. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:

- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
- c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea, che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono, altresì, tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3 mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.

7. I candidati che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio indicati nel comma 1 del presente articolo sono, comunque, tenuti, qualora gli stessi siano riconosciuti equivalenti o equipollenti dalle vigenti disposizioni normative, a comprovare la equivalenza o la equipollenza secondo modalità e termini stabiliti dal precedente comma 2.

8. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

9. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.

10. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

11. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**" n. 47 del 23 giugno 2023, fermo restando che, qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso verrà differito al giorno immediatamente successivo non festivo.

2. Il presente "**Bando di Concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Collaboratori Tecnici a Tempo determinato**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**".

3. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, nonché i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**" e i documenti ritenuti utili ai fini della partecipazione alla predetta procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, solo per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica denominata "**PICA**", che è disponibile al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/inaf>.

I candidati per accedere alla "procedura di selezione" oggetto del presente "Bando" dovranno selezionare il seguente "**codice concorso**"
2023INAFCTER/OAT/PNRR/Posizione06

4. Ai fini dell'accesso alla piattaforma informatica denominata "**PICA**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.

5. I candidati possono effettuare la "**autoregistrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

6. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF**".

7. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti, a pena di esclusione, secondo le indicazioni contenute nella piattaforma informatica resa disponibile dall'Amministrazione a tal fine.

8. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere, altresì, allegata, sempre a pena di esclusione, la copia di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità legale.

9. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio della domanda di partecipazione alla procedura di selezione diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.

10. Entro la scadenza del termine fissato, ai sensi e per gli effetti del precedente comma 1, per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente al candidato di procedere al salvataggio della stessa in modalità "**bozza**".

11. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dalla piattaforma informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.

12. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più l'accesso al sistema, né l'invio di qualsiasi atto o documento.

13. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dallo stesso candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.

14. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo;
- b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sulla piattaforma informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 3, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**";
- c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
- d) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", con tutte le indicazioni relative all'anno scolastico in cui è stato conseguito ed alla istituzione scolastica che lo ha rilasciato;
- e) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- f) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- g) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- h) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- j) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
- k) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
- l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
- m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

- n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- o) il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
- p) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**", di eventuali titoli di preferenza;

2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera p), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

3. Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".

4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando di Concorso**".

5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**".

6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti, inoltre, a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.

7. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di Concorso**".

8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:

- a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
- b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti inviando una comunicazione al seguente indirizzo PEC: inafoatrieste@pcert.postecert.it.

9. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:

- a) da un "**Curriculum Vitae et Studiorum**", sottoscritto dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "**curriculum**" deve essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente 'curriculum vitae et studiorum' sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*";
- b) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**";
- c) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera b) secondo le modalità definite dall'articolo 8, comma 4, del presente "**Bando di Concorso**";
- d) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o sono disabili o, in applicazione del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, sono in possesso di diagnosi di Dsa, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento della prova di esame.

11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento della predetta prova.

In applicazione del Decreto Interministeriale 9 novembre 2021 la titolarità di diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento.

12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:

- a) nei casi di smarrimento, di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi, imputabili ai servizi postali o telegrafici;
- b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
- c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

13. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Concorso**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

14. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5

Commissione Esaminatrice

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", nel rispetto di quanto previsto dai "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a**

carico di finanziamenti esterni', definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come richiamati nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**".

2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":

- a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
- b) viene nominato il Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", che assumerà anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.

3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese o di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

5. Le riunioni della "**Commissione Esaminatrice**" potranno essere svolte in via telematica.

6. In particolare, nella prima riunione, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:

- a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", può consistere in una "**prova scritta**", in una "**prova teorico-pratica**" o in una "**prova orale**";
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- c) il calendario fissato per la prova di esame.

6. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:

- a) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**";
- b) **60** punti, per la prova di esame.

Articolo 6

Prova di esame

1. La prova di esame verrà svolta con le modalità stabilite dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 5, comma 6, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**" e verterà sulla conoscenza dei seguenti argomenti:
 - a) reti di calcolatori: configurazione di dispositivi di rete, dimensionamento, tipi di cablaggio in uso, protocolli di rete e instradamento, diagnostica e rimedio dei problemi;
 - b) collaudi e misure: analisi dei requisiti e verifica, misure elettriche, automazione delle procedure;
 - c) sistemi di controllo industriale: caratteristiche, montaggio e messa in opera, verifiche e strumenti di configurazione o programmazione;
 - d) gestione progetti: stesura, configurazione e gestione documentale.
2. La prova di esame sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
3. La prova di esame si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **42/60**.
4. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando al punteggio attribuito alla prova di esame il punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 7

Svolgimento della prova di esame

1. Con avviso pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a Tempo determinato**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", verrà data comunicazione della tipologia di prova di esame scelta dalla "**Commissione Esaminatrice**", del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenerla.
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà trasmessa almeno **venti giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento della predetta prova.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova di esame.

4. Apposita comunicazione con le indicazioni relative al punteggio attribuito al candidato in sede di valutazione dei titoli presentati ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**" verrà, invece, notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, almeno **quindici giorni** prima dell'espletamento della prova esame.
5. Eventuali rinvii della prova di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1, 2 e 4 del presente articolo.
6. Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
7. L'eventuale assenza del candidato alla prova di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
8. Qualora la prova di esame consista in una "**prova scritta**" o in una "**prova teorico-pratica**", la stessa sarà svolta secondo le modalità definite dagli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
9. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:
 - a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "**Servizio di Vigilanza**" e per i componenti della "**Commissione Esaminatrice**";
 - b) i candidati possono utilizzare esclusivamente carta da scrivere vidimata con apposito timbro e siglata da almeno un componente della "**Commissione Esaminatrice**";
 - c) i candidati non possono, pertanto, utilizzare carta da scrivere diversa da quella indicata nella precedente lettera b), appunti manoscritti, codici commentati, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - d) i candidati possono consultare soltanto codici e testi di legge non commentati, previa autorizzazione della "**Commissione Esaminatrice**";
 - e) è, comunque, vietato l'uso dei telefoni cellulari e qualsiasi altro tipo di comunicazione con l'esterno.
10. La prova orale potrà essere svolta anche in modalità telematica, secondo la normativa vigente, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto

della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente

Articolo 8

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" prima che si proceda allo svolgimento della prova di esame.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 comma 6, lettera b), del presente "**Bando di Concorso**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati, secondo le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "**Commissione Esaminatrice**" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
 - a) attinenza del titolo di studio al profilo richiesto: fino a un massimo di punti **5**;
 - b) titoli di studio superiori a quello richiesto ed attinente al profilo: fino a un massimo di punti **3**;
 - c) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al bando: fino ad un massimo di punti **2**;
 - d) "**Curriculum vitae et studiorum**" e attività pertinenti alle finalità del bando quali ulteriore servizio prestato oltre a quello previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera o) con rapporto di lavoro subordinato o con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto o contratti interinali, borse di studio o assegni di ricerca) presso Istituti o Enti di Ricerca (pubblici o privati) e/o pubbliche amministrazioni e/o soggetti privati: fino ad un massimo di punti **20**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 3, comma 3, del presente "**Bando di Concorso**".
6. Per i titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un

traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.

8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.

9. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.

10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 9 Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalla "**Commissione Esaminatrice**", che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:

- a) insigniti di medaglia al valore militare;
- b) mutilati e invalidi di guerra "**ex combattenti**";
- c) mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- d) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) orfani di guerra;

- f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) feriti in combattimento;
- i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
- j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "**ex combattenti**";
- k) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) coniugati e non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) invalidi e mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che

attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.

5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.

6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

1. La "**graduatoria finale di merito**" dei candidati è formulata dalla "**Commissione Esaminatrice**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**".

2. Con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati dichiarati idonei;
- b) viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato al primo posto della predetta "**graduatoria**".

3. Ai fini della redazione della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".

4. La "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione è pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a Tempo determinato**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico**

di Trieste", e il relativo avviso verrà trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**".

5. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, entro i **15** giorni successivi alla pubblicazione della "**graduatoria finale di merito**", redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva di procedere allo scorrimento della predetta "**graduatoria**".

Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della procedura di selezione è invitato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:

- a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno;
- b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" per l'ammissione alla procedura di selezione o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

2. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive

modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il vincitore della procedura di selezione che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, può comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale il predetto candidato appartiene.

4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il vincitore della procedura di selezione che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e che non sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è tenuto a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana, che ne attesti la validità e la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.

5. I soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equivalenza o equipollenza.

6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.

7. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.

8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura di selezione viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti Pubblici di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.

9. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione.

10. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.

11. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

12. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.

13. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.

14. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.

15. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, o qualora si verificano le ipotesi contemplate dall'articolo 10, comma 5, del presente "**Bando di Concorso**", il vincitore della procedura di selezione decade dal relativo diritto.

Articolo 12

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.

2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "**Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Concorso**", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.

2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di

rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", senza alcuna formalità, contattando il "**Responsabile della Protezione dei Dati Personali**" del predetto "**Istituto**" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.

5. Il "**Titolare del Trattamento**" è lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.

6. Il "**Responsabile del Trattamento**" è individuato nella persona del Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 14 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando di Concorso**" si fa espresso rinvio:

- a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni;
- b) alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- c) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "**Capo II**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", le "**Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo determinato**";
- d) alle disposizioni contenute nello "**Allegato**" alla Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato

"Principi e elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni";

e) alle disposizioni contenute nella "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**", approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 54;

f) alle previsioni contenute nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110.

Articolo 15 **Disposizioni finali**

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Concorso**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica ai seguenti indirizzi: paolo.dimancantonio@inaf.it (per informazioni in merito alla parte tecnico-scientifica ed alle attività) ed a mirella.giacchetti@inaf.it (per informazioni in merito alla procedura).

IL DIRETTORE INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste
Dott. Fabrizio Fiore